

Regolamento del Gruppo Ciclo CAI

"Wladimiro Bombacci"



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Roma
Cicloescursionismo MTB



STATO DELLE REVISIONI

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
30.12.10	1	Prima emissione
15.01.11	2	Prima revisione
27.01.11	3	Approvato dal Direttivo del Gruppo CicloCAI
04.05.11	4	Ratificato dal Consiglio Direttivo della Sezione di Roma

Legenda delle abbreviazioni

DdC= Direttore di Cicloescursione
ASC= Accompagnatore Sezionale di Cicloescursionismo
AC = Accompagnatore di Cicloescursionismo
CCE = Commissione Centrale per l'Escursionismo
CD = Consiglio Direttivo (della Sezione)
DGC=Consiglio Direttivo Gruppo CicloCAI
GCC=Gruppo Ciclo CAI
OTTO = Organo Tecnico Territoriale Operativo
OTCO = Organo Tecnico Centrale Operativo

INDICE

Titolo I – DENOMINAZIONE E FINALITA'	
art.1 - art.2 - art.3 - art.4.....	pag 3
Titolo II – I SOCI	
art. 5.....	pag 3
Titolo III – IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIO DIRETTIVO	
art.6 Il Presidente.....	pag 4
art.7 Il Consiglio Direttivo.....	pag 5
art.8 Elezioni del Consiglio Direttivo.....	pag 5
art.9 Compiti del Consiglio Direttivo.....	pag 5
Titolo IV – L'ASSEMBLEA DEI SOCI	
art.10 – art.11.....	pag 5
Titolo V – GLI ACCOMPAGNATORI	
art.12 Definizioni.....	pag 5
art.13 Attività.....	pag 5
art.14 Direttori di Cicloescursione.....	pag 6
art.15 Domanda e sua Accettazione.....	pag 6
art.16 Iter Formativo e Tirocinio.....	pag 6
art.17 Valutazione e Nomina.....	pag 7
art.18 DdC Emerito.....	pag 7
art.19 Mantenimento dell' Iscrizione nell'Albo Accompagnatori.....	pag 7
art.20 Decadenza.	pag 7
art.21 Parere del Presidente del Gruppo CicloCAI sulla partecipazione ai corsi ASC.....	pag 8
art.22 Sanzioni.....	pag 8
art.23 Provvedimenti di sospensione e decadenza per accompagnatori titolati e qualificati....	pag 8

Titolo I - DENOMINAZIONE E FINALITA'

Art. 1

In seno alla Sezione di Roma del Club Alpino Italiano, a norma dell'art. 48 dello Statuto Sezionale, è costituito il Gruppo "Ciclo C.A.I. Wladimiro Bombacci"

Art. 2

Il Gruppo Ciclo C.A.I. ha lo scopo di promuovere, nell'ambito della Sezione, la diffusione e la pratica del Cicloescursionismo in MTB nel rispetto delle finalità generali perseguite dal Club Alpino Italiano. Nella fattispecie il gruppo Ciclo CAI aderisce al Codice di Autoregolamentazione del Cicloescursionista CAI approvato dall' OTCO competente e al codice NORBA (National Off-Road Bicycle Association) allegati a questo regolamento.

Art. 3

Il Gruppo Ciclo CAI non ha patrimonio proprio. I suoi beni sono di proprietà della Sezione, soggetti al controllo dei suoi Revisori dei Conti. Le spese per le attività e per il materiale sono sostenute dal Gruppo utilizzando un fondo costituito dai contributi della Sezione, dei soci e di altri enti o persone. L'amministrazione viene regolata dalle norme contabili stabilite dal Consiglio Direttivo della Sezione.

Art.4

Il Gruppo Ciclo CAI ha autonomia tecnico-organizzativa nei confronti della Sezione. Può avvalersi della collaborazione di tutte le altre strutture sezionali ed a sua volta si impegna a collaborare con le stesse.

Titolo II - I SOCI

Art.5

-Possono essere soci del Gruppo tutti gli iscritti al Club Alpino Italiano in regola con il pagamento della quota annuale. La richiesta di adesione deve essere presentata per iscritto al Consiglio Direttivo del Gruppo. Per i minorenni la domanda dovrà essere controfirmata da chi esercita la potestà.

-I soci sono tenuti al versamento di una quota annuale di iscrizione al Gruppo, L'ammontare della quota è stabilito dall'Assemblea.

-L'iscrizione al gruppo ha validità nell'anno solare e termina il 31 dicembre.

Titolo III – IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.6

Il presidente ha il compito di presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo; di convocare le riunioni stesse e di stilarne l'ordine del giorno; di gestire, con l'aiuto dei consiglieri, l'ordinaria amministrazione (controllo e pubblicazione delle locandine, controllo dei preventivi, eventuali modifiche alle escursioni ecc.); di essere portavoce presso il direttivo della Sezione delle questioni riguardanti il Gruppo.

Il presidente è inoltre responsabile (su delega del Presidente Sezionale che ne è il responsabile legale e proprietario) dei contenuti del sito web www.ciclocairoma.net

Una stessa persona non può essere eletta presidente per più di due mandati consecutivi.

Art.7

Il Consiglio Direttivo del Gruppo Ciclo CAI è composto dal presidente e da sei consiglieri. L'intero direttivo (7 componenti) è eletto dall'Assemblea dei soci del gruppo ogni tre anni (scade con il mandato del direttivo sezionale). Il presidente, il vice presidente, il segretario e il tesoriere sono eletti dal direttivo nella prima riunione.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo Ciclo CAI si riunisce di regola una volta ogni due mesi o su richiesta di almeno 3 consiglieri, le riunioni sono aperte alla partecipazione di tutti gli accompagnatori, senza diritto di voto. Le riunioni sono valide con la presenza del presidente + 3 consiglieri e le delibere sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità il voto del presidente o di chi presiede vale doppio.

Art.8

Elezioni del Consiglio Direttivo

L'assemblea dei soci del gruppo dovrà fissare la data e il luogo delle elezioni. Dovrà inoltre nominare il comitato elettorale composto da almeno 2 soci che si dovranno occupare di raccogliere le candidature, verificarne la validità e preparare una lista unica di candidati. Il Comitato elettorale si occuperà inoltre delle operazioni di voto e di scrutinio, proclamando i vincitori mediante verbale. Sono eleggibili tutti i soci del CAI di Roma con almeno 2 anni di anzianità e iscritti al Gruppo Ciclo CAI.

Il socio ha diritto di indicare (con scheda a voto segreto) un massimo di 7 preferenze tra i soci candidati. Sono eletti i primi 7 candidati che avranno raccolto il maggior numero di preferenze. A parità di voti verrà data precedenza a qualifiche e titoli posseduti, quindi in ordine a scalare (AC, ASC, DdC, Soci). A ulteriore parità di titoli si dovrà considerare l'anzianità (continuativa) di iscrizione al CAI.

La nomina del Consiglio Direttivo del Gruppo Ciclo C.A.I. viene ratificata dal Consiglio Direttivo Sezionale.

Art.9

Compiti del Consiglio Direttivo

- 1) Promuovere e realizzare il calendario delle cicloescursioni sociali che dovrà essere inviato al Consiglio Direttivo della Sezione per la sua approvazione.
- 2) Nel caso non sia attiva la Scuola di Escursionismo Sezionale e/o una sua componente Cicloescursionistica, in accordo con gli AC della Sezione si adopera per realizzare di norma almeno un corso di cicloescursionismo base e uno avanzato ogni anno e a tal proposito verifica che vi sia il nullaosta da parte dell'OTTO competente per lo svolgimento del corso.
- 3) Rendere esecutive le delibere approvate dall'Assemblea;
- 4) Curare la contabilità del Gruppo, con facoltà di deliberare l'acquisto di materiale utile e necessario per lo svolgimento dell'attività Cicloescursionistica, autorizzare rimborsi parziali o totali agli accompagnatori che hanno effettuato corsi di formazione organizzati dall'OTTO competente e al termine del quale sia stata conseguita la qualifica o il titolo.
- 5) Predispone la contabilità e le relazioni da sottoporre all'Assemblea e al Consiglio Direttivo della Sezione.
- 6) Promuovere altre tipologie di attività, anche culturali, non normate dal CAI centrale e rivolte ai soci, quali ad esempio corsi, lezioni o conferenze su singole materie;
- 7) Tiene aggiornato l'elenco di tutti gli accompagnatori operanti nel gruppo (DdC, ASC, AC) e degli accompagnatori emeriti della Sezione, annotando per ognuno di essi qualifiche o titoli ottenuti e l'attività svolta annualmente.
- 8) Promuovere il dialogo costruttivo tra e con gli accompagnatori della Sezione, attraverso la convocazione di una riunione almeno a cadenza semestrale.

- 9) Individua soci in possesso di attitudini e capacità che possano essere avviati dopo iter formativo e tirocinio a svolgere attività come DdC.
10) Spetta ogni altra facoltà organizzativa e amministrativa del gruppo.

Titolo IV – L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art.10

L'Assemblea dei soci del gruppo Ciclo CAI viene convocata in via ordinaria 1 volta l'anno dal Consiglio Direttivo o su richiesta in via straordinaria, di 1/3 dei soci del Gruppo; la data è stabilita dal Consiglio Direttivo e resa nota tramite avviso esposto in sede almeno 7 giorni prima L'Assemblea è valida, in prima convocazione, quando sia presente la metà più uno dei soci del Gruppo; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. La presidenza e la segreteria della riunione sono affidate a due soci nominati dall'Assemblea stessa. L'Assemblea delibera con il voto della metà più uno dei soci presenti e non sono ammesse deleghe.

Art.11

L'Assemblea, dopo aver ascoltato la relazione del Presidente sull'attività svolta delibera su:

- 1) Programmazione dell'attività del Gruppo;
- 2) Approvazione della contabilità del Gruppo;
- 3) Ammontare della quota di iscrizione;
- 4) Proposte del Consiglio Direttivo e/o dei soci.

Titolo V – GLI ACCOMPAGNATORI

Art.12

Definizioni

Le attività Cicloescursionistiche della Sezione sono realizzate dagli accompagnatori del CAI:

- Titolati, ovvero Accompagnatori di Cicloescursionismo (AC);
- Qualificati non titolati, ovvero Accompagnatori Sezionali di Cicloescursionismo (ASC);
- Incaricati dalla Sezione, ovvero Direttori di Cicloescursione (DdC).

Tutti costoro sono inseriti nell'elenco accompagnatori del Gruppo Ciclo CAI.

I DdC sono inseriti in un apposito Albo tenuto dal direttivo del Gruppo

Per ciò che concerne gli AC e ASC, si rinvia al Regolamento degli Accompagnatori dell'Escursionismo vigente e al manuale Operativo.

Pena l'immediata espulsione dal corpo accompagnatori del Gruppo Ciclo CAI, gli accompagnatori non possono svolgere alcuna attività professionale utilizzando qualunque nomina ottenuta all'interno del CAI.

Art. 13

Attività

Le attività degli accompagnatori di Cicloescursionismo della Sezione di Roma si esplicano nei seguenti campi:

- a. Organizzazione, gestione e conduzione di cicloescursioni sociali;
- b. Collaborazione ai corsi di cicloescursionismo (la direzione degli stessi è riservata ai titolati AC);

- c. Collaborazione ad altre attività attinenti il cicloescursionismo organizzate dal Gruppo CicloCAI.
- d. Partecipazione senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo del Gruppo.

Art. 14

Direttori di Cicloescursione

I DdC sono soci maggiorenni della Sezione di Roma del CAI che si distinguono per:

- a. disponibilità a operare come volontari in favore del Cicloescursionismo sezionale;
 - b. competenza tecnica nella pratica e nella teoria del Cicloescursionismo;
 - c. attitudine alla gestione di gruppi, senso di responsabilità, capacità relazionali e comunicative, abilità organizzativa;
 - d. conoscenze culturali, storiche, naturalistiche e geografiche necessarie per promuovere i valori fondanti del Club Alpino Italiano;
- i quali, dopo aver seguito un apposito *iter* formativo e tirocinio, vengono nominati tali dal direttivo della Sezione su proposta del Presidente del Gruppo CicloCAI

Art. 15

Domanda e sua Accettazione

Il Consiglio direttivo del Gruppo individuerà (anche su segnalazione di uno o più accompagnatori) soci motivati e capaci che possano essere avviati all'iter di formazione e tirocinio ed essere successivamente proposti alla nomina di Direttori di Cicloescursione.

Su invito quindi del Consiglio Direttivo del Gruppo tali soci dovranno compilare apposita domanda nella quale saranno indicate le proprie generalità, recapiti, anno di iscrizione al CAI, esperienza maturata nel campo cicloescursionistico sia in attività sociale che privata, eventuali corsi CAI (di qualsiasi attività) effettuati.

Il Direttivo del Gruppo potrà accettare tale domanda attribuendo al socio la qualità di aiuto-DdC (aDdC).

Art.16

Iter formativo e tirocinio

L' aDdC svolgerà un periodo di formazione e tirocinio della durata di almeno un anno.

Durante tale anno egli dovrà:

- a. ove non avesse mai seguito un corso di Cicloescursionismo Avanzato, iscriversi a uno di tali corsi (usufruendo di una quota agevolata che verrà decisa dal Direttivo del Gruppo in accordo con il direttore del Corso) e seguirlo con profitto;
- b. seguire lezioni (organizzate dalla CE o dal GCC) sulla Responsabilità nell'accompagnamento in montagna e sulla Conduzione di escursioni CAI;
- c. effettuare non meno di 5 affiancamenti in cicloescursioni sociali a differenti accompagnatori della Sezione. In occasione di tali affiancamenti l'aDdC sarà esentato dal pagamento delle eventuali quote di partecipazione (senza però diritto al rimborso delle spese di viaggio e/o soggiorno) e avrà diritto al viaggio gratuito in pullman.

Al termine di ciascun affiancamento i responsabili di tali escursioni compileranno una relazione sull'aDdC servendosi dell'apposito modulo contenuto nel manuale operativo allegato a questo regolamento.

Per i soci che sono già in possesso di incarichi, qualifiche o titoli in altre attività del CAI (Escursionismo, Sci, Alpinismo, Alpinismo Giovanile etc) e che svolgono tali attività presso la sezione di Roma da almeno un anno il Direttivo del gruppo potrà accettare la domanda prevedendo un iter della durata più breve (non inferiore ai 6 mesi), un tirocinio di almeno 3

escursioni sociali con differenti accompagnatori ed esonerandoli dai punti a (per la base culturale comune) e il punto b. della "formazione e tirocinio".

In questi casi può essere utile richiedere una referenza scritta da parte del responsabile dell'attività in questione.

Al termine del periodo di tirocinio il socio dovrà comunque sottoporsi ad una verifica tecnica sia teorica che pratica organizzata da Titolati AC (o in loro assenza da qualificati ASC). In presenza di una Scuola Sezionale di Escursionismo e di un referente per il cicloescursionismo presente al suo interno tale verifica verrà affidata alla Scuola.

Art.17

Valutazione e Nomina

Al termine del previsto periodo di formazione e tirocinio il Direttivo del Gruppo valuterà le relazioni redatte dagli accompagnatori e deciderà se richiedere al CD la nomina dell'aiuto come DdC.

Ottenuta la nomina, il socio entrerà a far parte come DdC dell'Albo degli Accompagnatori della Sezione di Roma, con diritto a inserire il proprio nome sulle locandine delle escursioni e nel calendario delle attività sociali.

Per il primo anno di attività il DdC deve sempre essere affiancato da almeno un accompagnatore non di prima nomina. Eccezioni potranno essere autorizzate in caso di particolare competenza pregressa del DdC.

Art.18

DdC Emerito

Per raggiunti limiti di età o problemi di salute, il DdC può ritirarsi dall'accompagnamento attivo; se ha svolto onorevolmente per almeno dieci anni attività di accompagnatore per la Sezione, acquisisce la qualifica di DdC Emerito. Il suo nome viene inserito nell'apposito Albo ed egli ha diritto di partecipare gratuitamente alle escursioni sociali giornaliere ed è iscritto al Gruppo Ciclo CAI gratuitamente ovvero è esonerato dal versamento della quota prevista.

Art 19.

Mantenimento dell' Iscrizione nell'Albo Accompagnatori (DdC)

Per mantenere l' Incarico e la relativa iscrizione nell'Albo Accompagnatori il DdC deve:

- a. essere in regola con l'iscrizione alla Sezione di Roma del CAI;
- b. effettuare almeno tre escursioni sociali ogni anno solare;
- c. partecipare almeno una volta ogni 2 anni a uno degli aggiornamenti realizzati dal Gruppo CicloCAI (salvo quanto previsto all'art. 21)
- d. osservare il presente regolamento e mantenere un atteggiamento cordiale e collaborativo con la Sezione e con i soci.
- e. Osservare e seguire rigorosamente il manuale operativo relativo all'organizzazione e conduzione delle cicloescursioni sociali (allegato a questo regolamento)

Art 20

Decadenza

Decade immediatamente e viene cancellato dall'Albo, a seguito di delibera del CD su segnalazione del Direttivo del Gruppo il DdC che non ottempera ai punti A,B e C del precedente articolo Le inadempienze riguardo al punto D ed E sono sanzionate come previsto all'art 22.

Art 21

Il DdC può autosospendere le proprie funzioni per motivi personali per il periodo di un anno, presentando apposita domanda al Direttivo del Gruppo. Tale periodo è prorogabile per particolari esigenze fino a una durata totale di non più di 2 anni dopo i quali, se non riprende l'attività di accompagnamento, a seguito di delibera del CD perde il titolo di DdC e viene cancellato dall'Albo. In caso di successiva richiesta di reintegro, il Direttivo del Gruppo valuterà quale percorso formativo e di aggiornamento costui dovrà eventualmente seguire prima di inoltrare apposita domanda di reintegro al CD.

Art 22

Sanzioni

L'inosservanza delle norme qui indicate comporta le seguenti sanzioni in ordine di gravità:

- a) richiamo verbale (o per via telematica ma con carattere ufficioso) da parte del presidente GCC;
- b) richiamo scritto ufficiale da parte del presidente del Gruppo Ciclo CAI;
- c) richiamo scritto del presidente della Sezione;
- d) sospensione dalle attività sociali per tre, sei o dodici mesi, deliberata dal CD anche su proposta del presidente del Gruppo CicloCAI; per gli AC la sospensione annuale con relativa annotazione sul libretto personale deve essere richiesta all'OTTO Lazio perché venga disposta dal Presidente Generale del CAI;
- e) radiazione dal corpo accompagnatori della Sezione, decisa dal CD anche su proposta del direttivo del Gruppo Ciclo CAI;

art 24

Provvedimenti di sospensione e decadenza nei confronti degli accompagnatori titolati e qualificati.

Ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento degli Accompagnatori dell'Escursionismo (promulgato dalla CCE il 23.4.10) il presidente del Gruppo Ciclo CAI segnalerà al presidente sezionale per i provvedimenti del caso quegli accompagnatori che si saranno resi responsabili delle mancanze previste dal medesimo art. 43.

Art. 25

Tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento allo statuto ed ai regolamenti sovra ordinati.